

## BUSTO/COMPAGNI DI VIAGGIO

## L'Italia vista dal sellino di una Vespa

di Emilia Carnaghi

■ Pagine che orientano i nostri passi, sollecitano la nostra memoria, o ci fanno immaginare mondi lontani e terre sconosciute; «Compagni di viaggio» è un percorso tra libri illustrati, guide turistiche, diari e romanzi, organizzato dalla Libreria Boragno di Busto Arsizio, che per l'occasione ha coinvolto giornalisti, fotografi e, naturalmente, viaggiatori. Stasera alle 21 sarà la volta di «Al mare in vespa», firmato dal giornalista Marco Giovannelli (*nella foto*), direttore di Varesenews, resoconto di un itinerario su due ruote da Ventimiglia a Trieste, alla scoperta dell'Italia di oggi. Non poteva mancare un omaggio al simbolo di tutti i viaggiatori contemporanei: «Sulle orme di Bruce Chatwin», documentario scritto da Nicholas Shakespeare e diretto da Paul Yule, è in programma venerdì 20, sem-



pre alle 21, presentato da Paolo Castelli. Dal 14 al 22 maggio (tutti i giorni 9.30/12.30 e 15.30/19.30) saranno inoltre esposte le fotografie di Massimiliano Tosi, scattate nei più remoti angoli del mondo, dal Brasile all'Australia, in vendita al termine della mostra. Nella vetrina principale della libreria, infine, verrà proiettata un'inedita selezione delle opere di diversi autori sul tema del viaggio, scelte da Lalter Studio Atelier Fotografico. «Per lui la porta di casa è solo il confine facilmente valicabile tra sé e il mondo - si legge nella presentazione del volume di Cattaneo - Basta un passo e il viaggio comincia». Un viaggio che può iniziare anche varcando la soglia di una libreria.

E. Ca.

## Grandi poeti a Varese per il Premio Maconi

Maurizio Cucchi, Giancarlo Majorino e Giorgio Prestinoni presenteranno stasera la raccolta «L'indifferenza del tempo»

di Mario Chiodetti

■ «Io ho quel che ho donato», amava ricordare Gabriele d'Annunzio in uno dei suoi motti preferiti, e Mauro Maconi, poeta di vaglia, scomparso prematuramente nel 2001, alla vita e alle persone donò davvero parecchio, vista la riconoscenza che gli amici hanno tuttora per lui e la sua arte. Mauro era nato per la poesia, l'aveva dentro, gli veniva naturale come il respirare, fin da giovanissimo la ricercava come una compagna di vita, con cui camminare per il mondo e scambiare idee e progetti. Quasi un presentimento della sua fine immatura - un tumore lo stroncò a nemmeno 43 anni - il desiderio di parlare a chi l'amava anche oltre l'esistenza terrena, con versi colmi di un ritmo oscillante, a volte quasi ipnotico, immagini messe a fuoco con cura, con la giusta esposizione e la profondità di campo necessaria a osservare ogni più minuto particolare.

Stasera (data di nascita di Maconi) alle ore 19, alla sala Montanari di largo Bersaglieri a Varese, i poeti Maurizio Cucchi, Giancarlo Majorino e Giorgio Prestinoni, l'editore Marco Borroni e il presidente della Sea, Giuseppe Bonomi, promotore del Premio di Poesia «Mauro Maconi», presenteranno il libro «L'indifferenza del tempo», summa poetica di Maconi a dieci anni dalla scomparsa. Edito nella «Collana» da stampa2009 in un'elegantissima veste grafica, con in copertina un acrilico di Giorgio Vicentini, il volume raccoglie tutti gli scritti del poeta varesino editi e inediti, impaginati in ordine cronologicamente inverso, dal poemetto «Il commesso», uscito postumo nel 2006 nell'«Almanacco dello Specchio» mondadoriano, a «Materia d'amore», primo e unico libro pubblicato in vita, del 1999, fino

a una sessantina di liriche inedite, scritte tra il 1979 e il '99. Queste ultime, scoperte nei suoi quaderni, sono state ordinate da Marco Borroni, con l'aiuto della famiglia e di Maurizio Cucchi, e mostrano, fin dagli inizi, una maturità acquisita e una singolare spigliatezza nella forma.

«In questa raccolta, che ci dà il meglio del suo lavoro nel corso del tempo», scrive Cucchi nella prefazione del libro, «è possibile osservare come anche nei versi giovanili Mauro avesse, come dire, mano sicura. Era, insomma, sorretto da un gusto naturale, dalla capacità di comporre con eleganza e scioltezza di movimenti. La sua, infatti, è quasi sempre una parola che sa essere lieve, che sa esercitare fascino con discrezione». Mauro Maconi incomincia a pubblicare poesie nelle riviste «Il Policordo», «L'altro versante» e «Caffè Michelangiolo», quindi conduce, tra il 1976 e il '78, a Radio Varese la trasmissione culturale «Il castello», assieme a Giorgio Prestinoni e Marco Borroni. Promotore a Varese di diversi e importanti reading poetici con autori di livello, nel 1998 crea con Maurizio Cucchi e Borroni «la Collana», inaugurata con «Le trascurate» di Giancarlo Majorino, e nel 1999 fa uscire il suo primo libro, «La materia dell'amore». «Ci incontreremo ancora/ in questa distanza/ sull'abisso senza vertigine/. Non saremo più l'affanno del sogno/ ma una carezza/ una tiepida mano sull'anima», si legge in una lirica de «La materia dell'amore». Un soffio, una cadenza mozartiana sugli affanni della vita, il pensiero che si fa voce del corpo a scaldare il cuore della speranza.



Un bel ritratto del poeta varesino Mauro Maconi e, a lato, la copertina del libro che viene presentato questa sera

## MAURO VIVE

Busto la proposta

## Bibliobook, incontri con la scrittura



■ (e.ca.) Attivissime nel coinvolgimento di giovani lettori, le biblioteche del sistema di Busto Arsizio e della Valle Olona puntano ad ampliare l'utenza degli adulti, lanciando la seconda edizione di «Bibliobook», dieci incontri con scrittori e saggisti coordinati da Stefania Cozzi e Loredana Vaccani, in col-

laborazione con Francesca Boragno. Ad inaugurare la rassegna, sabato 21 alle 18 presso la biblioteca comunale di Busto Arsizio, la poetessa Alida Aiaraghi, sensibile autrice de «Il silenzio delle voci», accompagnata da Marisa Ferrario Denna. Decisamente più prosaico il secondo appuntamento, condotto da Laura Campiglio martedì 24 alle 21 a Olgiate Olona: Lucia Rizzi, psicologa infantile nota al pubblico televisivo come «Tata Lucia», presenterà «Fate i bravi! (10-15 anni)», vademecum di consigli per fronteggiare i problemi degli adolescenti. La sera successiva, a Marnate, «Milano in cronaca nera», antologia di racconti noir firmati da Lucia Tilde Ingrosso e Giuliano Pavone. Ancora atmosfere gialle il 26 maggio a Fagnano Olona: Valerio Varesi, incalzato dalle domande di Raffaele Aiani, parlerà di «E' solo l'inizio, Commissario Soneri», ultima avventura polizie-

sca del noto personaggio, interpretato sul piccolo schermo da Luca Barbareschi.

Due gli incontri legati al centocinquantenario dell'Unità d'Italia: lunedì 30 il centro socio-culturale di Solbiate Olona ospiterà Alessandro Mari, caso letterario dell'anno con il suo «Troppo umana speranza», commentato da Carlo Colombo. Tematiche risorgimentali anche ne «La donna segreta. Storia di Matilde Viscontini Dembowski», della saggista Marta Boneschi, intervistata da Rosy Brandi mercoledì 1 giugno al teatro Sociale di Busto Arsizio. Anteprima nazionale, il 6 giugno a Castellanza, di «Sono un'assassina», ultima fatica della scrittrice Cinzia Tani, che ripercorrerà la sua carriera insieme a Elena Raffo. Smaschera i meccanismi del consumismo e della pubblicità «Mutande di ghisa», saggio di Marco Fratini e Lorenzo Marconi, che mercoledì 8 giugno a Gorla Maggiore dialogheranno con Marilena Lualdi. Abilissimo narratore per adulti e ragazzi, Giuseppe Pederiali sarà invece a Gorla Minore venerdì 10 giugno, presentato da Andrea Aliverti, con «Il ponte delle sirenette» vicenda di un'orfana milanese agli inizi del novecento. Si torna a Busto l'11 giugno per l'ultima tappa: Don Alberto Rocca introdurrà Fabiola Giancotti, autrice del poderoso saggio «Per ragioni di salute. San Carlo Borromeo nel quarto centenario della canonizzazione (1610-2010)».



Mauro era nato per la poesia, l'aveva dentro, gli veniva naturale come il respirare, fin da giovanissimo la ricercava come una compagna di vita, con cui camminare per il

mondo e scambiare idee e progetti. Quasi un presentimento della sua fine immatura, il desiderio di parlare a chi l'amava anche oltre l'esistenza terrena